



DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL "FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI" 2007-2013

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

VISTA la Decisione del Consiglio dell'Unione europea 2007/435/CE del 25 giugno 2007, che istituisce il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi per il periodo 2007-2013 nell'ambito del Programma Generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori»;

VISTO che la gestione del Fondo è stata attribuita al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;

VISTO il decreto del 24 aprile 2008 con il quale il Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione ha designato, quale Autorità Responsabile del Fondo, il Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo;

CONSIDERATI gli Orientamenti strategici relativi al periodo di programmazione 2007-2013, adottati dalla Commissione con Decisione n. C(2007)3926 del 21 agosto 2007;

PRESO ATTO della Comunicazione della Commissione "Un'agenda comune per l'integrazione: quadro per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi nell'Unione europea", con la quale sono state proposte una serie di misure concrete ai fini dell'applicazione dei Principi Fondamentali Comuni;

VISTO l'articolo 12 della Decisione 2007/435/CE, riguardante la "Ripartizione annuale delle risorse per azioni ammissibili negli Stati membri";

VISTA la Decisione della Commissione C(2012) 3117 del 15 maggio 2012 con cui è stato approvato il Programma Annuale 2012 predisposto dall'Autorità Responsabile, nel quale è previsto uno stanziamento del contributo comunitario pari a € 34.173.524,00, cui si aggiunge un cofinanziamento nazionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a € 14.323.524,00, per un totale complessivo delle risorse pari a € 48.497.048,00;

CONSIDERATO che il Programma annuale 2012, in conformità con il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo (Si.Ge.Co.), prevede interventi da realizzarsi sia per il tramite di "progetti nazionali" sia per il tramite di progetti "a valenza territoriale";

VISTO l'articolo 8 della Decisione 2007/435/CE, con il quale vengono riaffermati i principi di sussidiarietà e proporzionalità degli interventi e viene rimessa alla competenza degli Stati Membri l'attuazione dei programmi pluriennali e annuali al livello territoriale più appropriato, al fine di conseguire gli obiettivi fissati dal Fondo;

RITENUTO che, per rispondere a specifiche esigenze territoriali, alcune azioni, o parti di esse, verranno attuate attraverso progetti "a valenza territoriale", da enti ed associazioni operanti sul territorio;

VISTO il Programma annuale 2012 che individua tra le regole per la selezione dei progetti da finanziare nell'ambito del Programma, la possibilità di ricorrere a procedura tramite avviso pubblico per la selezione dei progetti a valenza territoriale;

VISTO il Decreto del 01/10/2012, nr. prot. 6009, con il quale sono stati destinati Euro 500.000,00 alla realizzazione di progetti a valenza territoriale a valere sull'azione 8 "Scambio di esperienze e buone pratiche";

VISTA la disponibilità di risorse derivanti da economie sopravvenute in sede di attuazione del Programma Annuale 2012;

RITENUTO di incrementare di Euro 700.000,00 la dotazione finanziaria della sopraccitata azione 8 "Scambio di esperienze e buone pratiche",

DECRETA

- in relazione al Programma annuale 2012, nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa, al fine di incentivare la realizzazione di progettualità a livello territoriale e la creazione di reti tra i soggetti attivi nelle materie oggetto delle azioni seguenti, vengono destinati alla realizzazione di interventi "a valenza territoriale":
 - Euro 1.200.000,00 Azione 8 "Scambio di esperienze e buone pratiche",
- con successivo decreto verrà adottato l'avviso per la selezione di progetti a valenza territoriale nel quale è definita l'articolazione ed i contenuti delle proposte progettuali finanziabili, i beneficiari, le procedure relative alla presentazione dei progetti, i criteri di ammissibilità e valutazione degli stessi, le modalità di assegnazione e liquidazione dei finanziamenti, le procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti;
- le residue dotazioni finanziarie del Programma annuale 2012 verranno ripartite mediante uno o più successivi decreti.

Roma, (data protocollo)

L'AUTORITÀ RESPONSABILE
(Malandrino)

